

**MODELLO A - CANDIDATURA DEL PERSONALE DOCENTE A
COMPONENTE INTERNO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi dell'Insubria
via Ravasi, 2
21100 Varese

Il/la sottoscritto/a

COGNOME

NOME

presenta domanda di candidatura quale componente interno del Consiglio di Amministrazione **per la fascia dei professori associati** ***consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m.i.***

DICHIARA

- a) di essere un professore associato di ruolo dell'Università degli Studi dell'Insubria;
- b) di essere in possesso di esperienza professionale di alto livello con necessaria attenzione alla qualificazione scientifico-culturale ovvero comprovata competenza in campo gestionale e amministrativo per studi compiuti o per lo svolgimento di funzioni di interesse generale, come esposto nel *curriculum vitae* allegato;

c) di non versare in situazione di incompatibilità previste dalla normativa vigente ed in particolare di quelle previste dalla Legge n. 240/2010 e dallo Statuto di Ateneo, come elencate nell'art. 2 dell'Avviso pubblico

oppure

di versare nella seguente situazione di incompatibilità:

impegnandosi, in caso di nomina a Consigliere di Amministrazione, a far cessare la predetta situazione di incompatibilità, a pena di decadenza dalla carica stessa¹;

d) di non versare in alcuna situazione di inconfiribilità e incompatibilità di cui agli artt. 3, 9, 12 del D.Lgs. 39 dell'8 aprile 2013²;

e) di allegare *curruculum vitae* in formato europeo datato e sottoscritto.

¹ Barrare la parte che non interessa

² **art. 3 D.Lgs. 39/2013:** "1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale non possono essere attribuiti: a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali". (...omissis...);

art. 9 D.Lgs. 39/2013: "1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico".

art. 12 D.Lgs. 39/2013: "1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare". (...omissis...)

Il/la sottoscritto/a, ai sensi Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati per gli adempimenti connessi al presente avviso.

Data,

Firma ³ (*leggibile*)

³ La firma è obbligatoria a pena di esclusione della domanda